

Citazioni record per le amministrazioni

Richieste di risarcimento per 439 milioni da parte di cittadini e imprese

Roma Valgono quasi mezzo miliardo di euro le richieste di risarcimento danni presentate nel 2023 da imprese e cittadini contro le pubbliche amministrazioni centrali e territoriali. Lo rileva **Unimpresa**, spiegando che si tratta, nel dettaglio, di 439 milioni e 214 mila euro chiesti attraverso 1.061 giudizi di responsabilità ora al vaglio della magistratura contabile. Il primato delle richieste di indennizzo spetta, su base regionale, alle amministrazioni del Lazio con 104,8 milioni e 89 ricorsi pari all'8,39% del totale. A seguire, nella speciale classifica dei ricorsi contro la pubblica amministrazione realizzata dal Centro studi di **Unimpresa**, risultano: Piemonte con 55,7 milioni, Sicilia con 45,8 milioni, Veneto con 40,7 milioni, Calabria con 40,3 milioni, Lombardia con 27,4 milioni, Campania con 26,4 milioni, Umbria con 20,4 milioni, Sardegna con 15,8 milioni, Marche con 11,4 milioni, Abruzzo con 9,8 milioni, Puglia 9,7 milioni, Toscana con 7,7 milioni. E ancora: Emilia Romagna con 7,5 milioni, Basilicata con 5,6 milioni, Liguria con 3,1 milioni, Friuli Venezia Giulia (2,6 milioni), Molise (1,3 milioni), provincia di Trento con 1,1 milioni, provincia di Bolzano con 803 mila euro, Valle d'Aosta con 498 mila euro.

Se la motivazione del record registrato nel Lazio va individuata con la presenza, in questa area regionale, e soprattutto nella Capitale Roma, della maggior parte delle amministrazioni centrali dello Stato, in particolare i ministeri oltre che la presidenza del Consiglio dei ministri, il resto del ranking, spiegano gli analisti del Centro studi di **Unimpresa**, non appare legato ad altri aspetti specifici.

La classifica segue solo in parte il livello demografico delle regioni italiane. La discrasia numerica si registra, infatti, anche osservando il numero dei giudizi promossi innanzi la Corte dei conti, con il totale che ammonta a 1.061: la quota più rilevante spetta alla Sardegna con 123 istanze di risarcimento (l'11,59% del totale).





La sede
di un
DScomune
italiano

Il dato

**Secondo
Unimpresa
nel 2023
imprese
e cittadini
hanno
presentato
richieste di
risarcimento
alle pubbliche
amministra-
zioni
per 439,2
milioni**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9244 - S.41508

Da imprese e cittadini chiesti 500 mln di danni alla PA

Marco Santarelli

Da imprese e cittadini chiesti 500 mln di danni alla PA

MARCO SANTARELLI

Nel 2023 imprese e cittadini hanno presentato richieste di risarcimento danni alle pubbliche amministrazioni centrali e territoriali per un totale di quasi mezzo miliardo di euro. Secondo i dati forniti dal Centro Studi di Unimpresa, le richieste ammontano esattamente a 439 milioni e 214mila euro, distribuite attraverso 1.061 giudizi di responsabilità attualmente all'esame della magistratura contabile. Una panoramica regionale rivela un'importante disparità nelle richieste di indennizzo. Il Lazio si piazza al vertice della classifica con un totale di 104,8 milioni di euro e 89 ricorsi, rappresentando l'8,39% del totale nazionale. Questo primato è spiegato dalla concentrazione delle amministrazioni centrali, compresi i ministeri e la presidenza del Consiglio dei ministri, nella regione, in particolare nella capitale Roma. A seguire, nella speciale classifica dei ricorsi, risultano: Piemonte con 55,7 milioni, Sicilia con 45,8 milioni, Veneto con 40,7 milioni, Calabria con 40,3 milioni, Lombardia con 27,4 milioni, Campania con 26,4 milioni, Umbria con 20,4 milioni, Sardegna con 15,8

milioni, Marche con 11,4 milioni, Abruzzo con 9,8 milioni, Puglia 9,7 milioni, Toscana con 7,7 milioni, Emilia Romagna con 7,5 milioni, Basilicata con 5,6 milioni, Liguria con 3,1 milioni, Friuli Venezia Giulia con 2,6 milioni, Molise con 1,3 milioni, provincia di Trento con 1,1 milioni, provincia di Bolzano con 803mila euro, Valle d'Aosta con 498mila euro.

Riflessione

La distribuzione dei giudizi promossi innanzi alla Corte dei conti offre ulteriori spunti di riflessione. La Sardegna si distingue con il numero più elevato di istanze di risarcimento, pari all'11,59% del totale nazionale, seguita da Lombardia, Lazio, Sicilia e Campania.

Gli enti locali, inclusi i comuni e le regioni, si trovano sotto i riflettori con il 41,09% del totale delle richieste di risarcimento. Un dato, questo, significativamente più alto rispetto agli altri settori della pubblica amministrazione e che solleva interrogativi sulla gestione e la responsabilità delle istituzioni a livello locale.

“L'attenta e analitica lettura dei

dati consente di misurare, in qualche modo, l'affidabilità delle amministrazioni territoriali, proprio mentre ci sono importanti appuntamenti elettorali sul territorio. Due settimane fa si è votato in Sardegna, domani è il turno dell'Abruzzo. Tuttavia, queste informazioni restano fuori delle campagne elettorali e gli amministratori locali ben si guardano dal portarle all'attenzione dei cittadini/elettori perché se ne potrebbero trarre conclusioni non favorevoli. Dal nostro punto di vista, invece, il giudizio sull'operato dei politici deve prendere in considerazione tutti gli aspetti, anche quelli dei giudizi pendenti perché si tratta di questioni che magari lasciano il segno, negativo, dopo molto tempo, sui libri contabili e a pagare sono poi i contribuenti” le parole del presidente di Unimpresa Giovanna Ferrara.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9244 - S.41508 - L.1623 - T.1623



Citazioni record per le amministrazioni

Richieste di risarcimento per 439 milioni da parte di cittadini e imprese

Il dato

Secondo Unimpresa nel 2023 imprese e cittadini hanno presentato richieste di risarcimento alle pubbliche amministrazioni per 439,2 milioni

Roma Valgono quasi mezzo miliardo di euro le richieste di risarcimento danni presentate nel 2023 da imprese e cittadini contro le pubbliche amministrazioni centrali e territoriali. Lo rileva **Unimpresa**, spiegando che si tratta, nel dettaglio, di 439 milioni e 214 mila euro chiesti attraverso 1.061 giudizi di responsabilità ora al vaglio della magistratura contabile. Il primato delle richieste di indennizzo spetta, su base regionale, alle amministrazioni del Lazio con 104,8 milioni e 89 ricorsi pari all'8,39% del totale. A seguire, nella speciale classifica dei ricorsi contro la pubblica amministrazione realizzata dal Centro studi di **Unimpresa**, risultano: Piemonte con 55,7 milioni, Sicilia con 45,8 milioni, Veneto con 40,7 milioni, Calabria con 40,3 milioni, Lombardia con 27,4

milioni, Campania con 26,4 milioni, Umbria con 20,4 milioni, Sardegna con 15,8 milioni, Marche con 11,4 milioni, Abruzzo con 9,8 milioni, Puglia 9,7 milioni, Toscana con 7,7 milioni. E ancora: Emilia Romagna con 7,5 milioni, Basilicata con 5,6 milioni, Liguria con 3,1 milioni, Friuli Venezia Giulia (2,6 milioni), Molise (1,3 milioni), provincia di Trento con 1,1 milioni, provincia di Bolzano con 803 mila euro, Valle d'Aosta con 498 mila euro.

Se la motivazione del record registrato nel Lazio va individuata con la presenza, in questa area regionale, e soprattutto nella Capitale Roma, della maggior parte delle amministrazioni centrali dello Stato, in particolare i ministeri oltre che la presidenza del Consiglio dei ministri, il resto del ranking, spiegano gli analisti del Centro studi di **Unimpresa**, non appare legato ad altri aspetti specifici.

La classifica segue solo in parte il livello demografico delle regioni italiane. La discrasia numerica si registra, infatti, anche osservando il numero dei giudizi promossi innanzi la Corte dei conti, con il totale che ammonta a 1.061: la quota più rilevante spetta alla Sardegna con 123 istanze di risarcimento (l'11,59% del totale).



La sede di un comune italiano

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9244 - S.41508



I dati **Unimpresa** sulle istanze di risarcimenti in regione Oltre cinque milioni e mezzo di richieste danni agli enti

In Basilicata sono 16
i ricorsi presentati
alla Corte dei conti

VALGONO quasi mezzo miliardo di euro le richieste di risarcimento danni presentate nel 2023 da imprese e cittadini contro le pubbliche amministrazioni centrali e territoriali. Lo rileva **Unimpresa**, spiegando che si tratta, nel dettaglio, di 439 milioni e 214mila euro chiesti attraverso 1.061 giudizi di responsabilità ora al vaglio della magistratura contabile.

Le richieste di indennizzo in Basilicata ammontano a 5 milioni e 600mila euro per via di 16 ricorsi presentati ma il primato, su base regionale, spetta alle amministrazioni del Lazio con 104,8 milioni e 89 giudizi promossi, pari all'8,39 per cento del totale. A seguire, nella speciale classifica dei ricorsi contro la pubblica amministrazione realizzata dal Centro studi di **Unimpresa**, risultano: Piemonte con 55,7 milioni, Sicilia (45,8 milioni), Veneto (40,7), Calabria (40,3), Lombardia (27,4), Campania (26,4), Umbria (20,4), Sardegna (15,8), Marche (11,4), Abruzzo (9,8), Puglia (9,7), Toscana (7,7), Emilia Romagna (7,5 milioni). Quindi le regioni in coda: Basilicata con 5,6 milioni di euro appunto, Liguria (3,1), Friuli Venezia Giulia (2,6 milioni), Molise (1,3), Provincia di Trento (1,1), Provincia di Bolzano (803mila euro) e Valle d'Aosta (498mila euro).

Se la motivazione del record registrato nel Lazio va individuata con la presenza, nella regione, e soprattutto nella capitale Roma, della maggior parte delle amministrazioni centrali dello Stato, in particolare i ministeri oltre che la presidenza

del Consiglio dei ministri, il resto del ranking, spiegano gli analisti del Centro studi di **Unimpresa**, non appare legato ad altri aspetti specifici.

La classifica segue solo in parte il livello demografico delle regioni italiane. La discrasia numerica si registra, infatti, anche osservando il numero dei giudizi promossi innanzi la Corte dei conti, con il totale che ammonta a 1.061: la quota più rilevante spetta alla Sardegna con 123 istanze di risarcimento (pari all'11,59 per cento del totale). Seguono: Lombardia con 93 (8,77%), Lazio con 89 (8,39%), Sicilia con 88 (8,29%), Campania con 84

(7,92%), Piemonte con 81 (7,63%), Umbria con 63 (5,94%), Calabria con 57 (5,37%), Puglia con 54 (5,09%), Toscana con 44 (4,15%), Abruzzo con 42 (3,96%), Marche con 42 (3,96%), Emilia Romagna con 38 (3,58%), Veneto con 37 (3,49%), Friuli Venezia Giulia con 26 (2,45%), Liguria con 22 (2,07%), Provincia di Trento con 20 (1,89%), Molise con 18 (1,70%), Basilicata con 16 (1,51%), Provincia di Bolzano con 14 (1,32%) e Valle d'Aosta con 10 (0,94%).

Agli enti locali, cioè i Comuni e le Regioni, spetta il primato dei ricorsi ricevuti con il 41,09 per cento del totale. Una percentuale molto più alta di tutte le altre: lo Stato si attesta al 17,9%, il comparto sanità al 12,29%, le agenzie pubbliche al 9,98%, le agenzie fiscali (Entrate, Demanio, Dogane e Monopoli) al 3,22%, l'Inps al 2,06%, le università all'1,57% e tutti i restanti enti pubblici all'11,88 per cento.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9244 - S.41508



Citazioni **record** per le amministrazioni

Richieste di risarcimento per 439 milioni da parte di cittadini e imprese

Roma Valgono quasi mezzo miliardo di euro le richieste di risarcimento danni presentate nel 2023 da imprese e cittadini contro le pubbliche amministrazioni centrali e territoriali. Lo rileva **Unimpresa**, spiegando che si tratta, nel dettaglio, di 439 milioni e 214 mila euro chiesti attraverso 1.061 giudizi di responsabilità ora al vaglio della magistratura contabile. Il primato delle richieste di indennizzo spetta, su base regionale, alle amministrazioni del Lazio con 104,8 milioni e 89 ricorsi pari all'8,39% del totale. A seguire, nella speciale classifica dei ricorsi contro la pubblica amministrazione realizzata dal Centro studi di **Unimpresa**, risultano: Piemonte con 55,7 milioni, Sicilia con 45,8 milioni, Veneto con 40,7 milioni, Calabria con 40,3 milioni, Lombardia con 27,4 milioni, Campania con 26,4 milioni, Umbria con 20,4 milioni, Sardegna con 15,8 milioni, Marche con 11,4 milioni, Abruzzo con 9,8 milioni, Puglia 9,7 milioni, Toscana con 7,7 milioni. E ancora: Emilia Romagna con 7,5 milioni, Basilicata con 5,6 milioni, Liguria con 3,1 milioni, Friuli Venezia Giulia (2,6 milioni), Molise (1,3 milioni), provincia di Trento con 1,1 milioni, provincia di Bolzano con 803 mila euro, Valle d'Aosta con 498 mila euro.

Se la motivazione del record registrato nel Lazio va individuata con la presenza, in questa area regionale, e soprattutto nella capitale Roma, della maggior parte delle amministrazioni centrali dello Stato, in particolare i ministeri oltre che la presidenza del Consiglio dei ministri, il resto del ranking, spiegano gli analisti del Centro studi di **Unimpresa**, non appare legato ad altri aspetti specifici.

La classifica segue solo in parte il livello demografico delle regioni italiane. La discrasia numerica si registra, infatti, anche osservando il numero dei giudizi promossi innanzi la Corte dei conti, con il totale che ammonta a 1.061: la quota più rilevante spetta alla Sardegna con 123 istanze di risarcimento (l'11,59% del totale). ●



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9244 - S.41508



DS9244

La sede
di un
comune
italiano

Il dato

Secondo Unimpresa nel 2023 imprese e cittadini hanno presentato richieste di risarcimento alle pubbliche amministrazioni per 439,2 milioni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9244 - S.41508

Delle imprese contro la PA

Le richieste di danni

■ VENEZIA - Valgono quasi mezzo miliardo di euro le richieste di risarcimento danni presentate nel 2023 da imprese e cittadini contro le pubbliche amministrazioni centrali e territoriali. Lo rileva Unimpresa, spiegando che si tratta, nel dettaglio, di 439 milioni e 214mila euro chiesti attraverso 1.061 giudizi di responsabilità ora al vaglio della magistratura contabile. Il primato delle richieste di indennizzo spetta, su base regionale, alle amministrazioni del Lazio con 104,8 milioni e 89 ricorsi pari all'8,39% del totale. A seguire, nella speciale classifica dei ricorsi contro la pubblica amministrazione realizzata dal Centro studi di Unimpresa, risultano: Piemonte con 55,7 milioni, Sicilia con 45,8 milioni, Veneto con 40,7 milioni, Calabria con 40,3 milioni e Lombardia con 27,4 milioni.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9244 - S.41508

